



Biella, data del protocollo

Collocazione d'archivio: 9 5 1 E-XI-1-2

Spett.li:  
Amministrazione Provinciale di Vercelli  
13100 Vercelli  
c.a. Servizio V.I.A.  
*presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.it*

Responsabile del Procedimento  
dott. Marco Fornaro  
SEDE

“INE MASSAZZA” S.r.l.  
Piazza di Sant’Anastasia n.7  
00186 Roma  
*inemassazzasrl@legalmail.it*

**Oggetto:** D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. art. 19 – Avvenuta presentazione di istanza rilascio giudizio di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. relativamente a progetto d’impianto agrivoltaico da 15,235 MW in Massazza (BI), con opere di connessione alla rete in altri 5 Comuni, 4 dei quali in Provincia di Vercelli – Istanza della “INE MASSAZZA” S.r.l., Roma prot. ricez. Prov. BI n. 27919 del 28.12.2023.

**Individuazione dell’Autorità Competente a seguito adempimenti previsti dall’art. 3 comma 7 e ss. L.R. 19.07.2023 n. 13 - Trasmissione Verbale riunione Tavolo Tecnico Interprovinciale del 09.01.2024 che definito la competenza della Provincia di Biella e lo svolgimento della procedura di concerto tra le due Amministrazioni Provinciali interessate.**

- **Indicazioni suppletive per la S.r.l. proponente.**

Premesso che:

In data 28.12.2023 (cfr. prot. ricez. Prov. n. 27919/2023) giunse alla Provincia di Biella istanza della “INE MASSAZZA” S.r.l. Roma, di rilascio di giudizio di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. di cui all’art. 19 D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., per nuovo impianto agrivoltaico connesso a rete su terreno di potenza 15,235 MW da realizzare in Comune di Massazza (BI) ma con opere di connessione alla rete di distribuzione dell’energia prodotta nei Comuni Villanova B.se (BI), Balocco (VC), Carisio (VC), Buronzo (VC) e Formigliana (VC), con interessamento quindi dei territori delle due Province.

In data 04.01.2024, con nota prot. n. 167, la Provincia di Biella trasmise – in vece della “INE MASSAZZA” S.r.l. Roma, come richiesto dall’art. 3 comma 7 della L.R. 13/2023 – alla Provincia di Vercelli la documentazione della S.r.l. predetta posta a corredo dell’istanza di cui trattasi. La trasmissione era finalizzata all’individuazione, di concerto, di quale delle due Province fosse autorità competente per la procedura di cui all’oggetto.



In data 16.01.2024, in esito ad un Tavolo Tecnico Interprovinciale operato in modalità da remoto, che ha esaminato le informazioni messe a disposizione dalla S.r.l. proponente nella documentazione allegata all'istanza, funzionari provinciali di Biella e Vercelli hanno concordato la definizione della qualità di autorità competente per il procedimento in oggetto in capo alla Provincia di Biella, secondo le indicazioni di maggior dettaglio contenute nel Verbale della riunione stessa.

Tutto ciò premesso:

- In allegato alla presente è trasmesso il Verbale di riunione di cui sopra;
- E' ribadito che due Province svolgeranno la procedura di cui trattasi, di concerto, attraverso l'azione di un Organo Tecnico Interprovinciale V.I.A. cui parteciperanno funzionari di entrambe le Province l'istanza.
- E' con la presente comunicato al Responsabile del Procedimento da avviare, di procedere in tal senso nei termini e nelle modalità indicate dall'art. 19 D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.
- E' comunicato alla Provincia di Vercelli che, con successive comunicazioni, saranno definite le modalità operative per l'istruttoria di concerto tra le due Amministrazioni sull'istanza in oggetto.

#### **Comunicazione a latere per la S.r.l. proponente:**

Con l'occasione, avuto conto della definizione della competenza per l'istanza di cui all'oggetto in capo alla Provincia di Biella, si comunica alla "INE MASSAZZA" S.r.l. quanto segue:

All'istanza succitata era allegata la ricevuta di versamento dell'importo di compartecipazione degli utenti alle spese di attività istruttorie, per Euro 800;

A far tempo da 20.11.2023, con l'adozione del **Decreto del Presidente della Provincia n. 106 del 20.11.2023**, le tariffe per la compartecipazione degli utenti alle spese di attività istruttorie per i procedimenti di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. di cui all'art. 19 D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., come per il caso in specie, **sono state modificate** (non si tratta più, come in precedenza, di un importo forfettario, eventualmente riducibile avuto conto delle dimensioni aziendali e/o al conseguimento di certificazioni ambientali), parametrando al valore dell'investimento: 0,1 per mille fino a 50 milioni e 0,01 per mille per la parte eccedente i 50 milioni, con importo minimo pari a 500 Euro e massimo pari a 10.000 Euro.

I criteri di determinazione del valore degli investimenti per il calcolo della tariffa ed i dettagli relativi (cfr. prospetto n. 1) sono reperibili nel nuovo modulo di rilascio del giudizio di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. al seguente indirizzo: [https://apbiella.soluzionipa.it/openweb/data/VIA\\_ModelloVerifica\\_new\\_1.pdf](https://apbiella.soluzionipa.it/openweb/data/VIA_ModelloVerifica_new_1.pdf). (e allegato alla presente per comodità).

Gli elementi di dettaglio utilizzati da codesta spett. S.r.l. per la determinazione della tariffa istruttoria corretta da corrispondere dovranno essere esplicitati alla Provincia in apposita comunicazione al fine di consentire alla predetta il controllo della loro correttezza. In particolare il proponente, nella comunicazione suddetta, dovrà allegare – cfr. punto 4) del modulo d'istanza reperibile all'indirizzo sopraindicato - "il quadro economico utilizzato per la quantificazione della tariffa corrispondente al valore dell'opera in progetto comprensivo di I.V.A. etc." e ricomprendendo l'elemento del **"Costo dei lavori relativo"** (secondo le specifiche colà dettagliatamente indicate) e delle **"Spese generali relative"** (*idem* come per la voce precedente)

Ne discende pertanto che, essendo i nuovi criteri di calcolo in vigore da prima della presentazione dell'istanza di cui all'oggetto, eventuali importi in difetto discendenti dal nuovo corretto calcolo delle tariffe, dovranno essere da codesta spett. S.r.l. conguagliati attraverso un versamento suppletivo alla Provincia, finalizzato all'assolvimento corretto degli oneri istruttori così come definiti dal citato D.P.P. n. 106/2023



Si ricorda, a tal fine, che il mancato versamento degli oneri istruttori secondo le modalità di calcolo regolamentari, comporta il mancato avvio del procedimento cui l'istanza fa riferimento, così come espressamente disposto al comma 3 dell'art. 8 del Regolamento Provinciale approvato con D.C.P. n. 3 del 09.01.2023.

Codesta spett. S.r.l. è pertanto invitata a regolarizzare per conguaglio, a stretto giro di posta, l'importo corretto da versare a titolo di oneri istruttori per l'istanza di cui all'oggetto, secondo le specifiche di conteggio definite dal D.C.P. 106/2023 citato (come detto, per comodità, riportate nel modello di istanza allegato alla presente).

Distinti Saluti.

Allegati: n. 2

Il Dirigente dell'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale  
dott. Graziano Stevanin

Documento informatico firmato digitalmente ai  
sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme  
collegate, il quale sostituisce il documento  
cartaceo e la firma autografa